

BRINDISI – La Sidigas Avellino perde una grande occasione per raggiungere la seconda posizione in classifica perché esce sconfitta dal PalaPentassuglia per 92 a 88 dopo un tempo supplementare. I tempi regolamentari finiscono in parità a quota 79, grazie ad un lancio a canestro di Tepic proprio sulla sirena finale. Canestro fortunoso che però consente ai pugliesi di giocare un supplementare nel quale la Sidigas commette troppi errori per poter conquistare la posta in palio. Anche perché, forse, arriva ai minuti finali troppo stanca, dopo essere stata costretta ad inseguire per quasi tutto il match. Infatti la Sidigas parte con il freno a mano tirato, subendo in 2' il break di 10 a 0 che vale il + 12 del 6' (18/6). Agli irpini non basta il solo Rich perfetto al tiro (15 punti nei primi 10', 28 al termine del match), con il primo periodo che si chiude sul 27 a 22. Nonostante Rich e Wells siano già in panchina con due falli a testa dopo 2' della seconda frazione, Filloy realizza tre bombe, imitato da Scrubb con due, e la Sidigas vola sul 31 a 41 del 17'. Poi, per 3', la formazione di Sacripanti subisce i colpi di Brindisi, che piazza un parziale mortifero di 16 a 2 per il 47 a 43 del 20'. Il terzo periodo fila via senza grossi scossoni, con i pugliesi che comunque riescono a riportare il vantaggio in doppia cifra (64/54 al 30'). Pian pianino la Sidigas riesce a rosicchiare tutto il distacco, riuscendo a mettere nuovamente la testa avanti dopo la tripla di Filloy ed il canestro di Rich (74/75 ad 1'33" dal termine). La bomba di Leunen sembra mettere il sigillo finale sul match (75/78), ma Suggs trova un'autostrada nell'area avellinese, dall'altra parte Filloy realizza un solo libero, e poi Tepic realizza il canestro più che fortunoso dell'aggancio. Nel supplementare Brindisi ha più energia e voglia di vincere, ed ottiene il suo primo successo della stagione dopo cinque sconfitte. Per la Sidigas c'è molto da meditare, ma anche da lavorare.

Così Sacripanti al termine del match: "È stata una gara molto complessa. Per i primi 20' c'è stata una grossa difficoltà di equilibrio da parte di entrambe le squadre. Noi siamo stati troppo morbidi nei primi 7-8 minuti in difesa, dopodiché abbiamo ripreso una buona intensità e riacquistato una buona gestione di palla. Complimenti a Brindisi per la buona gara disputata:

era un campo molto caldo e la partita in generale è stata emotivamente molto forte. Peccato perdere così, ma in queste situazioni si tratta sempre di episodi. Abbiamo sbagliato qualche tiro libero di troppo e siamo stati sfortunati nell'ultima azione, nonostante avessimo difeso bene. Dobbiamo imparare ad essere più coerenti nell'arco dei 40 minuti".

Coach Dell'Agnello si gode la prima vittoria della sua squadra: "Abbiamo fatto un piccolo ma grande passo in avanti! Ottimo l'atteggiamento di squadra contro una grande formazione, che arriverà alla fine nei primi quattro posti. Abbiamo sofferto il solito periodo buio con un parziale di 15 a 3, ma c'è stata volontà da parte di tutti per girare il match. Sono doppiamente fiducioso per il nostro futuro, anche se lo ero già prima quando perdevamo. E' innegabile che la squadra stia crescendo attraverso il rendimento dei singoli e l'atteggiamento di squadra. La zone press a tutto campo, applicata molto bene dai nostri, ha cambiato volto alla partita. Ci sono diversi aspetti per essere contenti: ci abbiamo creduto tutti dall'inizio, dai ragazzi alla società ed al pubblico, e sono davvero contento per tutti coloro che erano presenti al PalaPentassuglia".